

Scheda elementi essenziali del progetto

G.U.L.P. – GENERARE UNITA' LIMITANDO I PREGIUDIZI

Settore e area di intervento

Assistenza – Disabili

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Sostenere l'inclusione sociale e migliorare la qualità della vita di persone con disabilità

Il progetto mira a promuovere l'inclusione sociale, l'integrazione, le pari opportunità e il superamento delle barriere sociali al fine di favorire lo sviluppo e il potenziamento di nuove forme di autonomia individuale, fisica e psicologica, delle persone con disabilità.

Per ridurre il disagio psico-relazionale delle persone in condizione di disabilità bisogna diffondere la cultura del rispetto della differenza e l'inclusione delle persone con disabilità, come parte della diversità umana e dell'umanità stessa, rafforzando il vincolo di solidarietà tra cittadini con e senza bisogni speciali. Fondamentale appare, dunque, promuovere percorsi di valorizzazione, socializzazione e inclusione sociale attiva delle persone che presentano una disabilità medio-lieve attraverso il potenziamento e la creazione di nuovi spazi/momenti di integrazione, tesi alla valorizzazione di abilità "altre" e della diversità, nel rispetto delle aspirazioni e delle capacità di ciascuno, al fine di consentire l'acquisizione o ampliamento delle abilità, generali e specifiche, e lo sviluppo delle competenze trasversali (obiettivo 4, target 4.7) **[AZIONE A: INCREMENTO DELLE ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE, SOCIALIZZAZIONE E INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ]**. Si intende condurre la persona con disabilità al raggiungimento di una propria autonomia e indipendenza riacquisendo pieno contatto con la società, con il gruppo di pari in un'ottica di potenziamento di abilità.

La persona con disabilità verrà supportata nello svolgimento e nella gestione di attività quotidiane, nelle quali si riscontrano le maggiori difficoltà legate alla propria condizione di mancata autosufficienza, attraverso attività di assistenza specialistica e sostegno personale che toccano la sfera della "cura del sé": vestirsi, lavarsi, curare la propria persona; la sfera dell'"attività domestica": pulizia della casa, aiuto nel lavaggio/stiraggio degli indumenti, aiuto nella preparazione dei pasti, etc.; la sfera dell'"ambito domestico" e dell'"assistenza post-scolastica". Si intende, infine, accompagnare le famiglie delle persone con disabilità nella cura dei loro cari attraverso attività e servizi permanenti e in grado di sostenere l'invecchiamento delle figure genitoriali o farsi carico di situazioni di mancanza del nucleo familiare (obiettivo 3, target 3.4 e obiettivo 10, target 10.2) **[AZIONE B: INCREMENTARE LE PRESTAZIONI SOCIO-ASSISTENZIALE A DOMICILIO RIVOLTE ALLA PERSONA DISABILE]**.

L'obiettivo risulta essere in linea con la **sfida sociale n. 1** "Potenziare la partecipazione sociale, culturale ed educativa delle persone con disabilità in un contesto senza discriminazione e di pari opportunità, garantendo il sostegno alla rete familiare" del programma "LA CAMPANIA PER IL SOCIALE" e con i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030:

Obiettivo 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Target 3.4 "Entro il 2030, ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e il trattamento e promuovere benessere e salute mentale";

Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

Target 4.7 "Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile";

Obiettivo 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni

Target 10.2 "Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro".

I soggetti coinvolti nella coprogettazione, tutti appartenenti al privato sociale, agiscono in una cornice che supera il tradizionale rapporto committente/fornitore e che li interroga e li pone davanti alla necessità di coesione delle modalità operative e inter-organizzative, nonché delle strategie relazionali da mettere in campo per il raggiungimento di un obiettivo comune. La coprogettazione può essere letta come una modalità di affidamento e gestione della realizzazione di iniziative e interventi sociali attraverso la costituzione di una partnership tra diversi soggetti operanti nel mondo del sociale che si trovano a interfacciarsi con le pubbliche amministrazioni e i loro problemi. L'associazione Polis Solidale, R.O.S.S e Humana, infine, potranno inoltre beneficiare dell'esperienza degli altri enti coprogettanti che hanno già messo in campo nelle precedenti annualità la medesima progettualità di servizio civile i cui esiti positivi ne confortano la validità dell'intervento proposto.

Benefici

1. Creazione di condizioni privilegiate all'interno delle quali troveranno spazio nuove forme di integrazione e socializzazione concrete dei soggetti disabili al di fuori del circuito di persone interne alla propria famiglia;
2. Maggiore consapevolezza delle proprie risorse, competenze e possibilità di apprendimento e di partecipare attivamente alla comunità;
3. Sviluppo e potenziamento dei processi di integrazione sociale, di accesso ai servizi dei disabili;
4. Incremento della consapevolezza e la valorizzazione delle capacità sociali, intra e interpersonali delle persone con disabilità.
5. Mantenimento e sviluppo di tutta l'autonomia personale possibile, l'inclusione nella propria comunità di riferimento, la libera scelta da parte della persona con disabilità e della famiglia;
6. Supporto alle famiglie dei soggetti disabili nella gestione delle performance di vita quotidiana del disabile, con un miglioramento della qualità della vita nel suo complesso. Ciò garantirà indirettamente un bilanciamento tra il carico assistenziale delle famiglie e i tempi lavorativi e ricreativi.

Attività d'impiego degli operatori volontari

AZIONI E ATTIVITÀ CONDIVISE TRA TUTTI GLI ENTI COPROGETTANTI

Azione A: Incremento delle attività di valorizzazione, socializzazione e inclusione attiva delle persone con disabilità

Attività A.1: Attività Socio-Ricreative (Durata 12 mesi)

- Supporto per l'organizzazione e pubblicizzazione delle attività su sito istituzionale dei Comuni;
- Supporto per la predisposizione e la diffusione di materiale pubblicitario/informativo presso parrocchie, esercizi commerciali, scuole, luoghi di aggregazioni, ospedali, ASL; etc.
- Supporto per la predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, esigenze e difficoltà dei soggetti;
- Supporto per la raccolta di adesioni;
- Supporto nell'approfondimento dei vissuti individuali, volti al riconoscimento ed elaborazione di problematiche comuni;
- Supporto per la composizione di gruppi omogenei, in base alle schede anamnestiche individuali e sulla base di tematiche di interesse comune;
- Supporto durante la programmazione incontri/attività;
- Supporto per l'individuazione e fruizione di eventi e di attività ricreative (film, teatro, cinema, etc.);
- Supporto nell'approfondimento di tematiche di attualità: lettura accompagnata di riviste e giornali;
- Supporto per l'utilizzo di specifici strumenti psicologici relativi all'alfabetizzazione emotiva;
- Supporto nella compilazione di verbali e schede sintetiche degli incontri.

Attività A.2: "Sentirsi protagonisti" (Durata: 12 mesi)

- Supporto per l'organizzazione e pubblicizzazione delle attività ludico-ricreative su sito istituzionale dei Comuni;
- Supporto per la predisposizione e diffusione di materiale pubblicitario/informativo presso parrocchie, esercizi commerciali, scuole, luoghi di aggregazioni, ospedali, ASL; etc.
- Supporto per la predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, esigenze;
- Supporto per la composizione di gruppi omogenei, in base alle schede anamnestiche e sulla base di tematiche di interesse comune;
- Supporto per la programmazione di incontri/attività;
- Supporto per la realizzazione di attività mediante dinamiche di gruppo (giochi di società, di abilità, da tavolo);
- Supporto nella realizzazione di attività espressive (lavorazione di materiali poveri, laboratori di scrittura, di cucina, di fotografica);
- Supporto per la realizzazione di eventi/mostre durante le ricorrenze (Festa di Carnevale, Pasqua, Natale, etc.);
- Supporto per la compilazione di verbali e schede sintetiche degli incontri.

AZIONE B: Supporto all'autonomia personale nello svolgimento di attività quotidiane

Attività B.1: "Chi bussava alla porta?"

(Durata: 12 mesi)

- Supporto nell'organizzazione e concertazione per la pubblicizzazione del servizio di assistenza domiciliare;
- Supporto per la predisposizione e diffusione di materiale pubblicitario/informativo sui siti dei comuni;
- Supporto per la diffusione materiale informativo presso parrocchie, esercizi commerciali, scuole, luoghi di aggregazioni, ospedali, ASL, etc.
- Supporto nella raccolta di adesioni;
- Supporto per la programmazione attività e predisposizione turni;
- Supporto per l'espletamento assistenza domiciliare a supporto di attività di vita quotidiana;
- Supporto nell'organizzazione casalinga e nel riordino degli ambienti;
- Supporto nelle azioni di cura di sé e del proprio corpo (lavarsi, vestirsi/svestirsi, mangiare, bere);
- Supporto nella preparazione dei pasti e nella somministrazione;
- Partecipazione al momento di verifica mensile dell'andamento dei servizi di assistenza con la persona e i familiari;
- Supporto per il sostegno al mantenimento delle abitudini.

ATTIVITÀ COMPLEMENTARE CHE SI SVOLGERÀ NEL COMUNE DI CALVIZZANO PRESSO RINASCITA CALVIZZANESE

Azione A: Incremento delle attività di valorizzazione, socializzazione e inclusione attiva delle persone con disabilità

Attività A.3: Attività di Sportello

(Durata: 12 mesi)

- Supporto nell'organizzazione dell'espletamento delle attività di back e front-office;
- Supporto nella calendarizzazione delle attività;
- Supporto per la predisposizione e aggiornamento di schede per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni degli utenti;
- Supporto per la somministrazione e compilazione di schede per la raccolta di dati, per nuove esigenze ed esplicitazioni degli utenti;
- Supporto per la predisposizione di materiale informativo circa i servizi offerti dall'Associazione;
- Supporto per l'aggiornamento del data base degli utenti assistiti;
- Supporto nell'accurata accoglienza dell'utenza;
- Aiuto per l'orientamento e il supporto per gli utenti che si recano o chiamano allo sportello;
- Supporto nel fornire informazione circa i servizi pubblici e privati presenti sul territorio e le relative modalità di accesso;
- Supporto agli utenti in fase di compilazione di modulistiche e disbrigo di pratiche di interesse da intraprendere;
- Supporto nella realizzazione di interventi di natura psicologica di primo accoglimento e restituzione;
- Supporto per la segnalazione ai servizi pubblici di condizioni critiche e casi di emergenza;
- Supporto per le consulenze ed espletamento pratiche burocratiche;

- Assistenza per il monitoraggio e la valutazione dell'attività.

ATTIVITÀ COMPLEMENTARE CHE SI SVOLGERÀ NEL COMUNE DI VILLARICCA PER I 40 RAGAZZI CON DISABILITÀ PRESI IN CARICO DALL'ASSOCIAZIONE AGCI – L'ALBERO DELLE ESPERIENZE

AZIONE B: Supporto all'autonomia personale nello svolgimento di attività quotidiane

Attività B.2: servizio di assistenza domiciliare per alunni disabili

(Durata: 12 mesi)

- Supporto nell'organizzazione e concertazione per la pubblicizzazione del servizio di assistenza alunni disabili
- Supporto per la predisposizione e diffusione di materiale pubblicitario/informativo;
- Supporto per la predisposizione di schede personali;
- Supporto nell'individuazione del numero dei disabili partecipanti;
- Supporto nella programmazione attività e predisposizione turni;
- Supporto per la somministrazione schede personali;
- Supporto nell'espletamento del servizio di accompagnamento e supporto nei processi di apprendimento e svolgimento dei compiti scolastici assegnati;
- Supporto nella verifica mensile dell'andamento dei servizi di assistenza con la persona ed i familiari.

ATTIVITÀ COMPLEMENTARE CHE SI SVOLGERÀ NEL COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA PRESSO L'ASSOCIAZIONE R.O.S.S.

AZIONE B: Supporto all'autonomia personale nello svolgimento di attività quotidiane

Attività B.3: "In riva al mare"

(Durata: 6 mesi)

- Supporto per l'organizzazione e concertazione per la pubblicizzazione del servizio di accompagnamento dei soggetti con disabilità in passeggiate in riva al mare;
- Supporto per la predisposizione e diffusione di materiale pubblicitario/informativo sui siti dei comuni;
- Supporto per la diffusione materiale informativo presso parrocchie, esercizi commerciali, scuole, luoghi di aggregazioni, ospedali, ASL, etc.
- Supporto per la raccolta di adesioni;
- Supporto nella programmazione attività e predisposizione turni;
- Supporto nell'espletamento dell'attività di accompagnamento dei soggetti con disabilità in passeggiate in riva al mare;
- Presenza durante il momento di verifica mensile dell'andamento dei servizi di assistenza con la persona e i familiari.

Sedi di svolgimento

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Comune	Indirizzo	N. op. vol. per sede
1	SU00207B00 - AGCI - L'albero delle Esperienze	174085 - COOPERATIVA SOCIALE L'ALBERO DELLE ESPERIENZE - CENTRO ARMONIE	VILLARICCA (NA)	VIA ALCIDE DE GASPERI 9 80010 (PALAZZINA.ND, SCALA.ND, PIANO:0, INTERNO.ND)	8
2	SU00207A09 - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE POLIS SOLIDALE	170415 - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE POLIS SOLIDALE	VILLARICCA (NA)	VIA SEI MARTIRI 39 80010 (PALAZZINA.ND, SCALA.ND, PIANO:0, INTERNO.ND)	7
3	SU00207A00 - R.O.S.S.	159529 - R.O.S.S.	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	VIALE DEGLI IPOCASTANI SNC 80053 (PALAZZINA.ND, SCALA.ND, PIANO:0, INTERNO.ND)	4
4	SU00207B17 - COOPERATIVA SOCIALE HUMANA ARL	174456 - HUMANA COOPERATIVA	SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN)	PIAZZA DEL CARMINE SNC 82028 (PALAZZINA.ND, SCALA.ND, PIANO:0, INTERNO.ND)	4
5	SU00207B78 - RINASCITA CALVIZZANESE	177836 - RINASCITA CALVIZZANESE ONLUS - CENTRO	CALVIZZANO (NA)	VIA CONTE MIRABELLI 8 80012 (PALAZZINA.ND, SCALA.ND, PIANO:0, INTERNO.ND)	10

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	33
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Disponibilità a partecipare a seminari e momenti di incontro e confronto utili ai fini del progetto nei giorni feriali o in giorni festivi ad eventi con personalità di particolare rilievo
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60 gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella

- realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,
oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Eventuali requisiti richiesti

Per poter svolgere le attività previste in questo progetto occorre necessariamente sottoporsi alla vaccinazione anti Covid-19.

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti)

2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

		PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
2. COLLOQUIO		max 60 punti

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE

Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto nello stesso settore	1 punto (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	0,50 punti (per mese o fraz. ≥15gg)

Precedenti esperienze di volontariato **presso Enti diversi** da quello che realizza il progetto **ed in settori diversi** *0,25 punti*
(per mese o fraz. ≥ 15 gg)

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	<i>4 punti</i>
Esperienze di durata inferiore ad un anno	<i>2 punti</i>

I TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	<i>8 punti</i>
Laurea triennale	<i>7 punti</i>
Diploma scuola superiore	<i>6 punti</i>
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	<i>1 punto/anno</i>

Titoli di studio professionali: max 4 punti

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	<i>4 punti</i>
Titolo non completo	<i>2 punti</i>

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE

Altre conoscenze in possesso del giovane **max 4 punti**

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM

PUNTEGGIO

Attestato o autocertificazione

1 punto/conoscenza

II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
 - del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
 - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
 - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
 - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'**attestato specifico**, sottoscritto anche da COSVITEC soc. cons. a.r.l., sarà disponibile **in forma cartacea o digitale**, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione dell'andamento dell'evoluzione epidemiologica in Italia e delle conseguenti disposizioni del Dipartimento per le politiche Giovanili ed il Servizio civile Universale in relazione all'impiego degli operatori volontari.

Formazione specifica degli operatori volontari

- AGCI - L'albero delle Esperienze: Via Alcide De Gasperi, 9
- ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE POLIS SOLIDALE: Via Sei Martiri, 39
- ASSOCIAZIONE R.O.S.S.: Viale degli Ippocastani, SNC
- COOPERATIVA SOCIALE HUMANA ARL: Piazza del Carmine, SNC
- RINASCITA CALVIZZANESE: Via Conte Mirabelli, 8

Durata:
75 ore

Titolo del programma cui fa capo il progetto

La Campania per il sociale

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Pace, giustizia e istituzioni forti

Ambito di azione del programma

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese